

## **Kirkuk**

Kirkuk è un'antica città della Mesopotamia, di cui si hanno testimonianze fin dal terzo millennio prima di Cristo. E' collocata nell'Iraq settentrionale, 236 chilometri a nord di Bagdad, 83 a sud di Erbil, capoluogo del Kurdistan iracheno. E' da sempre caratterizzata da una grande diversificazione etnica. Kurdi e Turkmeni la considerano la loro capitale culturale. Per la sua posizione, appena a sud della regione autonoma del Kurdistan, per la composizione della sua popolazione e per le ricchezze del suo territorio ha risentito dell'instabilità dovuta al conflitto decennale tra i curdi e i governi centrali di Bagdad.

Nel suo sottosuolo, fin dagli anni venti dello scorso secolo, sono stati scoperti enormi giacimenti di petrolio che cominciarono ad essere sfruttati fin dalla metà degli anni trenta. Il business petrolifero cambiò la demografia della zona, attirando molti arabi del sud dell'Iraq in cerca di lavoro. Dopo la prima guerra del Golfo, nel 1991, Saddam Hussein iniziò una vera e propria campagna di arabizzazione della città e della regione circostante, espellendo, secondo stime autorevoli, almeno 500.000 curdi, la maggior parte dei quali si trasferì nel Kurdistan iracheno, regione autonoma nel nord dell'Iraq fin dagli anni settanta (autonomia per altro solo formale fino all'entrata in vigore della nuova costituzione del paese, nel 2005, che la definisce come regione autonoma federata all'Iraq). Solo dopo la seconda guerra del Golfo e la caduta di Saddam Hussein, molti tornarono per riprendere possesso delle proprie case e delle proprie terre. Nel 2007 avrebbe dovuto svolgersi un referendum in cui la popolazione della città avrebbe dovuto decidere se unirsi alla regione autonoma del Kurdistan oppure no. Ma il referendum non è mai stato effettuato.

Kirkuk è di fatto passata sotto il controllo del Kurdistan iracheno a seguito dell'offensiva dell'ISIL (Islamic State of Iraq and the Levant, come il gruppo terroristico Stato Islamico si nomina nella zona) nel nord dell'Iraq nel 2014. L'offensiva dell'ISIL, che ha sbaragliato le forze governative irachene, è stata contenuta dalle truppe curde che hanno preso possesso di Kirkuk e delle zone circostanti. Ma l'instabilità e il conflitto aperto tra curdi, i miliziani dell'ISIL e l'esercito governativo iracheno nella zona sono ben lontani dall'essere finiti.

L'ultima sanguinosa battaglia si è combattuta proprio in questi giorni. L'Isil avrebbe subito una pesante sconfitta, perdendo un centinaio di uomini, mentre altri 140 sarebbero rimasti feriti.